Arcidiocesi di gaeta

UFFICIO LITURGICO

15 NOVEMBRE 2026 • XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, eccoci riuniti nel giorno domenicale per celebrare l'Eucaristia.
Il Signore ci inviterà quest'oggi a essere fedeli. È una vigilanza attiva quella che ci propone oggi la sua Parola, per far fruttificare i talenti che Dio stesso ha donato a ognuno.
In questa domenica ricorre la X Giornata Mondiale dei Poveri. Nel suo Messaggio per questa ricorrenza, il Santo Padre Leone invita a riflettere sul fatto che i *"poveri dei nostri giorni"* sono anche *"i dimenticati e gli emarginati: derubati di una parola e di un volto, oltre che del pane"*.
Impegnandoci a riconoscere e farci carico delle tante forme di povertà che segnano il nostro tempo, diventiamo un cuor solo e un'anima sola e iniziamo questa celebrazione unendo le nostre voci nel canto…

ATTO PENITENZIALE

In ogni Eucaristia il Signore continua ad affidarci i beni più preziosi del suo Regno: la Parola e il Pane eucaristico. Per tutte le infedeltà, per aver mancato alla carità, non mettendo a frutto i talenti ricevuti in dono, chiediamo umilmente perdono al Signore.

- **Signore Gesù**, tu ci inviti ad attendere il tuo ritorno come figli della luce, ma noi talvolta preferiamo le tenebre alla luce. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu ci inviti a non lasciarci sopraffare dalle preoccupazioni, ma noi tante volte viviamo ripiegati su noi stessi e sui nostri interessi. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci inviti a essere responsabili nel far fruttificare i tuoi doni, ma noi spesso non valorizziamo e mettiamo a disposizione le nostre capacità. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il brano sapienziale propone la vita riuscita e felice come un percorso fatto di laboriosità, carità e religiosità: un'esistenza nell'impegno e nell'apertura a Dio e ai fratelli garantisce gioia e pienezza di senso.
II Lettura. Per l'Apostolo il cristiano è chiamato a vivere una sobrietà che lo rende pronto al combattimento spirituale: vigilare infatti significa anche lottare contro tutto ciò che mette in pericolo la fede, la speranza e la vita di carità.
Vangelo. Nella parabola dei "talenti" il vangelo invita ad assumere la nostra responsabilità nel mondo, davanti a Dio: è un invito a non avere paura di impegnare le proprie capacità nell'attesa attiva del regno di Dio e, allo stesso tempo, pone di fronte al rischio di ritenere esaurito il nostro compito nell'accontentarci di un formalismo morale che non ci scomoda più di tanto.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, alla luce della Parola ora ascoltata e accolta, abbiamo la certezza che il Padre affida a ciascuno talenti, secondo le proprie capacità, e ci invita a farli fruttificare, dimostrandoci così servi buoni e fedeli. La nostra preghiera esprima la concreta volontà di non venir meno a questo compito che ci è stato consegnato fin dal nostro battesimo. Diciamo insieme: **Rendici operosi e ascoltaci, Signore!**

1. Per la Chiesa, famiglia dei battezzati: i doni e i talenti elargiti con larghezza dallo Spirito possano portare frutto a vantaggio di tutti. Preghiamo.
2. Per i pastori, i teologi, i catechisti, le guide spirituali: il loro servizio sia attento ai segni dei tempi, all'evoluzione dei linguaggi, alla sensibilità e alle attitudini delle persone loro affidate. Preghiamo.
3. Per coloro che nella società esercitano il potere: siano preservati da ogni tentazione di sopraffazione e vivano con responsabilità il loro ruolo, sempre disposti a rendere conto del proprio operato. Preghiamo.
4. Per coloro che per età, condizione sociale, malattia vivono in situazioni di disagio: possano ricevere particolare attenzione dalle istituzioni e premurosa cura da parte di chi si ispira al Vangelo. Preghiamo.
5. Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia: ci animi il desiderio di crescere nella comunione fraterna così da essere ovunque segno luminoso di vita. Preghiamo.

O Padre, ascolta le invocazioni che ti abbiamo innalzato e plasmaci sempre più come tua famiglia, unita nell'invocazione del tuo nome e nella disponibilità verso coloro che sono in difficoltà e nel bisogno. Rendici capaci di arricchire l'umanità condividendo i doni che hai affidato alla nostra vita.
A te, o Signore, benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.**

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE
Dio non è un padrone esoso, ma un Padre che ama i suoi figli e li colma di doni. Le parole che Gesù mette sulle nostre labbra dicano il nostro desiderio di fare la nostra parte per far crescere il Regno: **Padre nostro…**